

11 Luglio 2011 Confronto

PALOMBARA-MARCELLINA

10

IL CASO

Della Rocca e Quaglini scrivono a Di Paolo: l'obiettivo è trasformare la parte umida dei rifiuti in energia

Palombara vuole l'impianto di biogas



Palombara si candida ad ospitare un impianto di biogas che produca energia elettrica dalla frazione umida dei rifiuti prodotti nella cittadina. Con una lettera indirizzata all'assessore regionale Pietro Di Paolo e al direttore di area Mario Marotta, l'amministrazione comunale avanza proposte precise in tema di spazzatura.

A dare la spinta decisiva è stato il convegno del 29 maggio all'interno della giornata per l'ambiente, immediatamente dopo i vertici del Comune hanno avanzato una richiesta di incontro urgente per vagliare la possibilità di finanziare l'obiettivo di autogestione dei ri-

fiuti prodotti nel territorio comunale. Quindi la lettera, inviata a firma del sindaco Paolo Della Rocca e del vicesindaco con delega

ai progetti speciali Danilo Quaglini, propone di rendere Palombara Sabina autonoma ed indipendente nella gestione del ciclo dei rifiuti, così da stimolare e favorire un disegno ambientale che vorrebbe diminuire sempre più il conferimento in discarica e trasformare in ricchezza ciò che proviene dallo scarto della vita quotidiana.

La proposta dell'amministrazione si inserisce in quadro assai complesso a livello regionale: proprio in queste ore si discute animata-

mente del futuro di Malagrotta, dei siti alternativi e dell'impiantistica da mettere a regime. Palombara Sabina chiede che venga individuata un'area all'interno della quale, oltre alla presenza di un'isola ecologica per lo stoccaggio dei materiali differenziati (carta, plastica e vetro), possa essere installato un impianto di biogas alimentato dalla frazione organica prodotta dai cittadini. In particolare è stato evidenziato che la cittadina, confinando con Montelibretti e Monterotondo, potrebbe sviluppare questa progettualità in collaborazione con il Cnr (Area di Ricerca di Roma 1), la cui

sede insiste proprio tra i confini di questi comuni a cui, in caso di sviluppo positivo, si potrebbe estendere il progetto (l'impianto di biogas, infatti, potrebbe essere modulare e partendo da un comune se ne potrebbero poi coinvolgere anche altri).

L'apporto del Cnr potrebbe essere finalizzato alla supervisione della corretta produzione del biogas (da ogni tonnellata di umido si ottengono in media 100 metri cubi di biogas, corrispondenti a 200 kWh di energia elettrica, grazie a questo recupero, l'impianto si auto-alimenta ed è quindi a impatto zero, oltre a vendere la propria

Anche l'isola ecologica

Collaborazione con il Cnr

Confronto

DIRETTORE RESPONSABILE

DANIELE BONGI

EDITORE

SOCIETÀ COOPERATIVA
SECONDA a.r.l.

Sede legale: via M. Debernardi, 3
Guidonia Montecelio (RM)

Concluso in redazione
Sabato 09/07/2011

Registrazione n. 36
del 22/09/2010

al Tribunale di Tivoli
CONCESSIONARIA DI
PUBBLICITÀ

COOPERATIVA SECONDA
Tel: 0774 344201

concessionariaseconda@gmail.com

Stampa

TELESTAMPA CENTRO
ITALIA srl

Loc. Casale Marcangeli
67063 Oricola (AQ)

Tiratura 10.000 copie

energia termica agli edifici pubblici), ma soprattutto alla certificazione del compost prodotto che, in un territorio a piena vocazione agricola come quello sabino, potrebbe essere un importante strumento da far utilizzare alle molte imprese agricole presenti.

La polemica

Malcontento e sorpresa per i genitori dei bimbi di Marcellina appena accolta la cattiva notizia: aumento esorbitante della quota per il centro diurno del mese di luglio. Dai 100 euro degli anni passati, infatti, i cittadini si sono visti chiedere dall'amministrazione comunale ben 150 euro con un rincaro del 50 per cento. In un momento di crisi come quello attuale non ci voleva proprio un aumento così forte per un servizio nato con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze delle famiglie che non possono permettersi di portare i propri figli in vacanza. Una linea seguita durante la passata consiliatura dall'ex assessore ai servizi sociali Cinzia Cara: non aumentare le tariffe in particolar modo quelle relative ai servizi destinati alle categorie meno abbienti della popolazione. Diverso approccio invece da parte dell'ex sindaco Ricci, invece, e dell'ex vice Armando Marino: divergenze culminate nelle note polemiche che hanno creato la nascita del gruppo dei "coraggiosi", come vengono ormai chiamati i sei diventati determinanti per lo scioglimento anticipato del consiglio comunale. Con la venuta del commissario prefettizio il problema però si è riproposto: dovendo far quadrare il bilancio e non conoscendo approfondita-



Cinzia Cara denuncia: quote salatissime al centro diurno

mente il paese, il tessuto sociale, le sue peculiarità e le principali problematiche, il commissario ha adottato la politica degli aumenti indiscriminati, centro diurno estivo compreso. Una posizione che sta creando disagio e malcontento tra i cittadini. L'ex assessore, Cara spiega: "Nostra intenzione è sempre stata quella di dare servizi ai cittadini e non nuove tasse da pagare, la scelta

che intendevamo fare era quella di considerare il centro diurno estivo per i minori un vero e proprio servizio sociale per aiutare i più bisognosi modulando le tariffe in base alla situazione familiare. Tutto questo ha incontrato la insensata opposizione dell'ex sindaco Ricci che pensando solo a far quadrare i conti non ha mai tenuto in considerazione i problemi reali dei più disagiati. Il commissario prefettizio sia pur inconsapevolmente ha completato l'opera con l'aumento che i cittadini di Marcellina hanno amaramente scoperto. Confidiamo, io e i miei colleghi, che il commissario prefettizio voglia tornare sui propri passi andando incontro alle esigenze dei cittadini trovando soluzioni economiche diverse dall'imposizione di nuovi aumenti tariffari. Basti pensare che invece delle 50 iscrizioni previste, il centro partirà con solo 18 ragazzi e che i portatori di handicap non avranno alcun beneficio o riduzione della retta, del resto stiamo parlando di poche migliaia di euro facilmente reperibili da risparmi sui costi amministrativi. Speriamo - conclude Cara portavoce del gruppo dei coraggiosi - che dopo l'estate non arrivino nuovi rincari ma un aumento della sensibilità sociale e della qualità dei servizi erogati ai cittadini".